

LINEE GUIDA PER L'USO CONSAPEVOLE DELL'IA IN AMBITO SCOLASTICO

1. Premessa e quadro di riferimento

L'Intelligenza Artificiale (IA) rappresenta una tecnologia abilitante della trasformazione digitale, con un impatto crescente anche nei contesti educativi. Il suo utilizzo in ambito scolastico richiede un approccio **responsabile, etico, trasparente e centrato sulla persona**, in linea con il quadro normativo europeo e con le strategie nazionali di innovazione.

Le presenti Linee guida si fondano sui principi delineati:

- dal **Regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale (AI Act)**, che stabilisce obblighi e divieti per garantire sicurezza, tutela dei diritti fondamentali e trasparenza nell'uso dei sistemi di IA;
- dalla **Strategia Italiana per le Realtà Virtuali e Aumentate – 2025**, che individua istruzione e formazione come settori strategici per l'adozione consapevole delle tecnologie digitali avanzate, integrate con l'IA
- **Richiamo alle Linee guida ministeriali sull'Intelligenza Artificiale**

Le presenti Linee guida sono integrate e rafforzate dalle *Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche*, adottate con **Decreto Ministeriale prot. AOOGABMI del 9 agosto 2025, n. 166**, finalizzate a supportare le Istituzioni scolastiche nei possibili impieghi dell'Intelligenza Artificiale nei contesti educativi. Tali Linee guida ministeriali mirano, in particolare, a *favorire l'acquisizione, da parte di studenti, studentesse e genitori/esercanti la responsabilità genitoriale, delle necessarie conoscenze digitali*, al fine di consentire una piena fruizione dei benefici offerti dall'Intelligenza Artificiale, garantendo al contempo la **consapevolezza necessaria per un utilizzo sicuro, responsabile ed etico delle nuove tecnologie**. L'Istituzione scolastica recepisce tali indicazioni come riferimento essenziale per la definizione delle proprie pratiche didattiche, regolamentari ed educative in materia di Intelligenza Artificiale.

2. Centralità della persona e finalità educative

L'uso dell'Intelligenza Artificiale a scuola deve essere orientato al principio di **human-centricity**, ovvero alla centralità dello studente come soggetto attivo del processo di apprendimento.

La Strategia Italiana per le Realtà Virtuali e Aumentate sottolinea che le tecnologie emergenti, integrate con l'IA, devono essere utilizzate per **potenziare le competenze cognitive, creative e sociali**, senza sostituire l'esperienza educativa umana¹

In ambito scolastico, l'IA:

- **supporta** lo studio, la comprensione e la rielaborazione dei contenuti;
- **non sostituisce** l'impegno, il giudizio e la responsabilità dello studente;
- deve favorire inclusione, accessibilità e personalizzazione dell'apprendimento.

3. Inquadramento normativo: AI Act e istruzione

L'AI Act classifica i sistemi di Intelligenza Artificiale in base al livello di rischio.

I sistemi utilizzati in ambito educativo, in particolare quelli che possono incidere sui percorsi di apprendimento o sulla valutazione degli studenti, rientrano tra i **sistemi ad alto rischio** (*high-risk AI systems*).

¹ Strategia Italiana VR/AR, Executive Summary, p. 4

Il Regolamento stabilisce che tali sistemi:²

- devono garantire **trasparenza, sicurezza e supervisione umana**
- non possono operare in modo automatico senza possibilità di controllo umano
- devono prevenire discriminazioni e usi impropri

Ne consegue che, in ambito scolastico:³

- l'IA non può essere utilizzata per decisioni valutative automatiche;
- ogni utilizzo deve avvenire sotto la **responsabilità del docente**;
- gli studenti devono essere informati quando interagiscono con sistemi di IA

4. Ambiti di utilizzo consentiti a scuola

Nel rispetto del quadro normativo e strategico, l'IA può essere utilizzata a scuola per:

- supportare lo studio e la rielaborazione dei contenuti disciplinari;
- creare materiali didattici multimediali (testi, immagini, video, presentazioni);
- favorire attività collaborative, laboratoriali e di tutoring;
- sviluppare competenze digitali e di cittadinanza attiva;
- integrare esperienze immersive (VR/AR) per l'apprendimento esperienziale.

La Strategia Italiana VR/AR evidenzia il valore delle tecnologie immersive, integrate con l'IA, come strumenti innovativi per l'istruzione e la formazione, in grado di migliorare l'efficacia dell'apprendimento e l'engagement degli studenti⁴

5. Principi operativi per l'uso consapevole dell'IA

L'utilizzo dell'IA in ambito scolastico deve rispettare i seguenti principi:

5.1 Trasparenza

Gli studenti devono sapere quando un contenuto, uno strumento o un'attività utilizza sistemi di IA⁵

5.2 Supervisione umana

Ogni utilizzo dell'IA deve avvenire sotto la guida e il controllo dei docenti, senza automatismi decisionali⁶

5.3 Responsabilità e rielaborazione

I contenuti generati con l'IA devono essere:

- compresi;
- rielaborati;
- integrati con il contributo personale dello studente.

5.4 Tutela della privacy e dei dati

È vietato inserire dati personali o sensibili all'interno dei sistemi di IA, in coerenza con i principi di sicurezza e protezione dei dati richiamati anche dalla Strategia Italiana VR/AR⁷

6. Usi non consentiti

Non è consentito:

- presentare come propri elaborati generati integralmente dall'IA;
- utilizzare l'IA per eludere lo studio o l'impegno personale;

² AI Act, Titolo III – Sistemi di IA ad alto rischio, artt. 6–9

³ AI Act, obblighi di trasparenza, art. 52

⁴ Strategia Italiana VR/AR, cap. 3.4, p. 27

⁵ AI Act, art. 52, p. relativa agli obblighi di informazione

⁶ AI Act, Titolo III, requisiti di governance e controllo umano

⁷ AI Act cap. 5.4, p. 40

- impiegare l'IA durante verifiche o valutazioni senza autorizzazione;
- utilizzare sistemi non indicati o non supervisionati dalla scuola;
- utilizzare l'IA per classificare, profilare o valutare automaticamente gli studenti.

Tali pratiche sarebbero in contrasto con i principi di sicurezza, equità e tutela dei diritti fondamentali stabiliti dall'AI Act (Titolo II e III).

7. Ruolo della scuola, degli studenti e delle famiglie

La scuola promuove un uso educativo e responsabile dell'IA, coerente con le strategie nazionali di digitalizzazione e con gli obiettivi del PNRR⁸

Gli studenti sono chiamati a:

- utilizzare l'IA in modo consapevole;
- rispettare le regole condivise;
- sviluppare spirito critico e responsabilità digitale.

Le famiglie collaborano con la scuola nel sostenere un uso corretto e formativo delle tecnologie.

8. Conclusione

L'Intelligenza Artificiale, se utilizzata nel rispetto delle norme europee e delle strategie nazionali, rappresenta una **opportunità educativa rilevante**.

La scuola ha il compito di guidarne l'uso affinché sia **sicuro, inclusivo, trasparente e orientato allo sviluppo delle competenze**, contribuendo alla formazione di cittadini digitali consapevoli.

⁸ Strategia Italiana VR/AR, Executive Summary, p. 5

REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER L'USO CONSAPEVOLE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE IN AMBITO SCOLASTICO

Art. 1 – Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina l'uso dell'Intelligenza Artificiale (IA) in ambito scolastico, con particolare riferimento alle attività didattiche, educative e progettuali svolte all'interno dell'Istituto, comprese quelle finanziate nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (PON).

Art. 2 – Finalità educative

L'Istituto riconosce l'Intelligenza Artificiale come strumento di supporto all'apprendimento e ne promuove un utilizzo finalizzato a:

- a. migliorare la comprensione dei testi e dei contenuti disciplinari;
- b. sviluppare competenze linguistiche, comunicative e digitali;
- c. favorire la rielaborazione personale e il pensiero critico;
- d. promuovere un uso etico, responsabile e consapevole delle tecnologie;
- e. sostenere attività collaborative, di tutoring e continuità verticale.

L'IA non può in alcun caso sostituire lo studio, il pensiero critico e il lavoro personale dello studente.

Art. 3 – Centralità della parola e del linguaggio

L'Istituto riconosce la **parola**, scritta e orale, come strumento centrale del processo educativo. In particolare:

- la qualità dell'interazione con i sistemi di IA dipende dalla qualità del linguaggio utilizzato;
- l'uso dell'IA è considerato occasione di potenziamento della competenza linguistica;
- ogni attività con l'IA deve prevedere comprensione, rielaborazione e restituzione personale.

Art. 4 – Ambiti di utilizzo consentiti

L'uso dell'IA è consentito, sotto la supervisione dei docenti, per:

- a. supportare lo studio e la comprensione dei contenuti disciplinari;
- b. realizzare sintesi, schemi e mappe concettuali;
- c. produrre materiali didattici multimediali (testi, immagini, video, presentazioni);
- d. svolgere attività di laboratorio, cooperative learning e tutoring;
- e. sviluppare competenze di cittadinanza digitale.

Art. 5 – Usi non consentiti

È fatto divieto di:

- a. presentare come propri elaborati generati integralmente dall'IA;
- b. utilizzare l'IA per eludere lo studio o sostituirsi al lavoro personale;
- c. utilizzare l'IA durante verifiche e valutazioni senza autorizzazione del docente;
- d. inserire nei sistemi di IA dati personali, immagini o informazioni riconducibili a persone fisiche;
- e. utilizzare strumenti di IA non autorizzati dall'Istituto.

La violazione delle presenti disposizioni comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal Regolamento d'Istituto.

Art. 6 – IA e valutazione

L'uso dell'IA nei lavori scolastici è ammesso solo se dichiarato.

La valutazione tiene conto di:

- comprensione dei contenuti;
- rielaborazione personale;
- correttezza linguistica e chiarezza comunicativa;
- uso responsabile e consapevole degli strumenti di IA.

L'IA non può essere utilizzata per processi valutativi automatici né per la profilazione degli studenti.

Art. 7 – Tutela della privacy e sicurezza dei dati

L'Istituto garantisce la tutela dei dati personali nel rispetto della normativa vigente.

È fatto obbligo a studenti e docenti di:

- non inserire dati personali o sensibili nei sistemi di IA;
- utilizzare esclusivamente strumenti indicati o autorizzati dall'Istituto;
- rispettare le indicazioni fornite in materia di sicurezza digitale.

Art. 8 – Ruolo dei docenti

I docenti:

- a. guidano gli studenti all'uso consapevole dell'IA;
- b. definiscono modalità, limiti e finalità dell'uso degli strumenti;
- c. promuovono il pensiero critico e la responsabilità digitale;
- d. vigilano sul rispetto del presente Regolamento.

Art. 9 – Ruolo degli studenti

Gli studenti sono tenuti a:

- a. utilizzare l'IA in modo corretto, consapevole e responsabile;
- b. dichiarare l'uso dell'IA nei lavori prodotti;
- c. rispettare le regole stabilite dall'Istituto;
- d. collaborare in modo leale e costruttivo.

Art. 10 – Coinvolgimento delle famiglie

Le famiglie sono informate sulle modalità di utilizzo dell'IA e collaborano con la scuola nel sostenere un uso corretto e formativo delle tecnologie digitali.

Art. 11 – Patto di utilizzo consapevole dell'IA

Per attività progettuali specifiche (es. PON), l'Istituto può prevedere la sottoscrizione di un **Patto di utilizzo consapevole dell'Intelligenza Artificiale** da parte degli studenti e delle famiglie.

Art. 12 – Aggiornamento del Regolamento

Il presente Regolamento è soggetto a revisione periodica, in relazione all'evoluzione normativa, tecnologica e didattica.

Art. 13 – Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore a seguito di approvazione da parte degli Organi Collegiali competenti ed è parte integrante del Regolamento d'Istituto.

PATTO DI UTILIZZO CONSAPEVOLE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE in ambito scolastico

Premessa

L'Intelligenza Artificiale (IA) è uno strumento tecnologico che può supportare l'apprendimento, la comprensione dei contenuti e la produzione di materiali didattici.

La scuola ne promuove un uso **consapevole, responsabile, critico ed etico**, nel rispetto del Regolamento d'Istituto, delle normative vigenti e delle finalità educative.

Il presente Patto definisce gli **impegni condivisi** tra scuola, studenti e famiglie in merito all'utilizzo dell'IA nelle attività didattiche e progettuali.

Art. 1 – Finalità del Patto

Il Patto ha lo scopo di:

- garantire un uso corretto e formativo dell'Intelligenza Artificiale;
- tutelare il valore dello studio, della parola e del pensiero critico;
- promuovere responsabilità, trasparenza e cittadinanza digitale;
- prevenire usi impropri o non conformi al contesto scolastico

Art. 2 – Principi fondamentali

L'uso dell'Intelligenza Artificiale a scuola si basa sui seguenti principi:

1. **Centralità della persona**
L'IA non sostituisce lo studio, il pensiero e la responsabilità dello studente.
2. **Centralità della parola**
La comprensione, la rielaborazione e la comunicazione attraverso un linguaggio chiaro e corretto sono elementi essenziali di ogni attività con l'IA.
3. **Trasparenza**
L'uso dell'IA deve essere sempre dichiarato nei lavori scolastici.
4. **Spirito critico**
Le informazioni fornite dall'IA devono essere verificate e valutate.

Art. 3 – Impegni dello studente

Lo studente si impegna a:

- a. utilizzare l'IA esclusivamente per finalità didattiche autorizzate dai docenti;
- b. studiare e comprendere i contenuti prima e dopo l'uso dell'IA;
- c. rielaborare personalmente i materiali prodotti con il supporto dell'IA;
- d. dichiarare sempre l'uso dell'IA nei lavori svolti;
- e. utilizzare un linguaggio corretto, rispettoso e adeguato al contesto scolastico;
- f. rispettare le regole relative a privacy, copyright e sicurezza digitale;
- g. non utilizzare l'IA durante verifiche o valutazioni senza autorizzazione.

Art. 4 – Comportamenti non consentiti

Lo studente riconosce che non è consentito:

- a. copiare o presentare come propri elaborati generati integralmente dall'IA;
- b. usare l'IA per evitare lo studio o aggirare le consegne scolastiche;
- c. inserire dati personali, immagini o informazioni riconducibili a persone;
- d. utilizzare strumenti di IA non indicati o autorizzati dalla scuola;
- e. produrre contenuti offensivi, discriminatori o non appropriati.

Art. 5 – Ruolo della scuola

La scuola si impegna a:

- guidare gli studenti all'uso consapevole dell'IA;
- definire modalità, tempi e limiti di utilizzo;
- vigilare sul rispetto del presente Patto;
- valorizzare l'IA come strumento educativo e non sostitutivo dello studio.

Art. 6 – Ruolo della famiglia

La famiglia si impegna a:

- sostenere l'uso responsabile dell'IA da parte del proprio/a figlio/a;
- favorire il dialogo sull'uso delle tecnologie digitali;
- collaborare con la scuola nel rispetto delle regole condivise.

Art. 7 – Validità del Patto

Il presente Patto:

- è valido per l'intero anno scolastico o per la durata dei progetti specifici (es. PN);
- può essere aggiornato in relazione a nuove esigenze educative o normative;
- è parte integrante del Regolamento d'Istituto.

Sottoscrizione

Lo studente e la famiglia dichiarano di aver letto, compreso e accettato il presente **Patto di utilizzo consapevole dell'Intelligenza Artificiale**.

Studente Firma

Genitore/Tutore Firma

Docente / Referente di progetto Firma